

Storia di una attivazione in RTTY fallita e di una occasione persa

Premessa

Questa "Experience" può essere utile per chi vuole usare un IC 7300 in condizioni da "field day". In questa occasione, oltre alle difficoltà di settaggio ho avuto problemi di rientro RF (mai avuti in casa). Non ho idea se l'IC 705 può avere gli stessi problemi di overflow del frontend quando una stazione opera nelle vicinanze o di rientri RF. Non credo sia di utilità per chi usa altri apparati.

Per il nostro field day - Parkspedition avevo programmato di fare un po' di RTTY alla sera. Anzi, per fare qualcosa di diverso attivare la referenza DRI-ER011 "Rifugio il Poggiolo" in RTTY.

Sapendo che è bene non improvvisare "sul campo" il setup per una stazione per modi digitali replico la stessa stazione "collaudata" che impiego a casa: Icom IC 7300, cavo USB e PC. Scheda audio "virtuale" interna alla radio e basta.

Verso le 23:30 quindi preparo il tutto, imposto la potenza del 7300 a 5 watt e sono pronto ad operare. Aperto FLDIGI e sintonizzata la radio (tramite FLDIGI stesso, il CAT funzionava alla perfezione) mi trovo la bellissima sorpresa di una apertura verso ovest: le stazioni americane RTTY arrivano fortissime, segnali molto netti e perfettamente intellegibili. Anzi, una moltitudine di segnali, cose che normalmente non si vedono se non nei contest.

Rimando in "ascolto" per un po', preparando delle macro su FLDIGI per l'attivazione DRI.

Mi accorgo che forse le stazioni americane stanno facendo qualcosa di "particolare" non un contest ma qualcosa di "strano" sì, perché i QSO sono rapidi con un solo passaggio, ed i corrispondenti inviano sempre la fase "CHIP ME".

Non capendo cosa stiano facendo mi sposto in PSK31... Anche qui le stazioni USA sono presenti, non come in RTTY ma comunque presenti.

Accordo l'antenna non risonante (e poco efficiente... usando l'accordatore interno, con limitatissimo range di accordo devo usare un Unun 9:1) e provo a mandare qualche CQ... Niente... Strano.

Provo a rispondere a qualche chiamata e... niente. Controllo la radio e quando FLDIGI passa in trasmissione commuta correttamente. Il Rosmetro non si muove. Penso sia per i soli 5 watt che sto usando.

Continuo ancora per una mezz'ora senza risultati.

A questo punto mi sorge un dubbio: sto usando un setup *simile ma non identico* a quello che uso a casa.

Purtroppo, al momento non ho una vera "stazione" inteso come un luogo dove operare. La calata di coassiale scende dal tetto attraverso un passaggio esistente che termina in ... Cantina, anzi nel locale caldaia. Qui ho la radio che uso in modalità "remotata" attraverso il software Icom RS BA1. Devo dire che il tutto funziona alla perfezione. Da qualsiasi parte di casa posso fare un QSO in SSB o in modi digitali. Anzi, posso farlo da qualsiasi parte dove ci sia un collegamento Internet di qualità. Unica cosa che non posso fare al momento in remoto è il CW.

È ormai l'una e scopro nei menu della radio che questo software Icom automaticamente cambia una impostazione nella radio stessa. A dire il vero la cosa già la sapevo, questa impostazione devo cambiarla ogni volta io voglia dare un QSO in SSB usando il microfono collegato alla radio. Ma non avrei mai pensato andasse cambiata anche se si utilizza l'ingresso USB!!!!

Ok, è 01:00 di notte ma non dispero. Cambio l'impostazione e finalmente la radio emette RF. Anche troppa a questo punto... Succede un'altra cosa che nell'impiego casalingo non avviene: (presumo) un rientro RF blocca FLDIGI dopo pochi secondi che questo va in trasmissione. Il rientro RF ci può stare, data la random wire, a casa uso dipoli risonanti.

Vista l'ora rinuncio ai modi digitali. Un QSO con una stazione USA in SSB la voglio mettere a Log. Collego il microfono e spazzolo... Ma anche qui succedono cose strane.

A dire il vero qualcosa di strano lo avevo già visto con FLDIGI. La Waterfall per qualche decina di secondi si satura. Con l'apparato vedo che il problema è diverso: il frontend della radio va in Overflow. E non ci sono regolazioni di RF Gain o attenuatori che migliorano la situazione! Ad intervalli casuali e per durate casuali tutto si ammutolisce ed i segnali diventano non più comprensibili.

Dopo qualche decina di minuti decido di cercare il problema lontano dalla radio... E lo trovo.

Ebbene... Nicola IU5KHP era anche lui alla radio, ad una distanza di 50 metri circa. Ogni sua trasmissione saturava il frontend del mio apparato.

Questo non succedeva con il mio FT817 o con FT818 di IV3GVY... Ma solo con l'Icom 7300. Con l'FT817/818 quando si operava in contemporanea c'era al più una parziale desensibilizzazione dell'apparato. Se si operava nella stessa banda la desensibilizzazione poteva diventare quasi totale ma il fenomeno era chiaro e facilmente diagnosticabile. Diversa una scritta rossa "OVF" nel display della radio!

Conclusioni

Lezioni da portare a casa:

1. Con l'Icom 7300 invece di "ridurre" le variabili di insuccesso utilizzando una configurazione collaudata ne ho introdotte altre di più subdole;
2. Non si improvvisano certe cose di notte, con la stanchezza del momento;
3. Come sempre i dettagli fanno la differenza;
4. Mi devo riguardare la QRP Experience di Roberto IK0BDO per usare l'FT817 con FLDIGI.